

## CONCLUSIONI

62 – Giudizio conclusivo del/dei revisore/i ed eventuali altre notizie, anche in ordine a segnalazioni ed esposti in relazione ai quali lo stesso debba in particolare riferire:

La cooperativa ha chiaramente identificato nello Statuto lo scopo sociale e mutualistico: ai sensi dell'art. 2512 del c.c. l'attività svolta in concreto dalla cooperativa è conforme allo scambio mutualistico previsto. Nel corso dell'esercizio 2019 l'attività svolta in concreto dalla cooperativa è stata rivolta prevalentemente verso i soci cooperatori pertanto la cooperativa risulta di fatto a mutualità prevalente, pur essendolo di diritto.

Dalla verifica dei bilanci di esercizio, della documentazione sociale e obbligatoria per legge tenuta dalla cooperativa (art. 34 Statuto) si riscontra l'effettivo rispetto delle disposizioni previste all'art. 2514 del c.c.

La Cooperativa Sociale, settore Produzione e Lavoro, è di tipo ad oggetto plurimo (B+A) e concretizza il suo scopo sociale attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui al punto 1 b) del presente verbale, con finalità di valorizzare le capacità residue lavorative e di facilitarne relazioni e scambi interpersonali realizzando contestuale adeguati percorsi e fornendo strumenti di assistenza e supporto psicologico alle stesse persone.

Ai sensi del disposto dell'art. 3 della L.R. 20/2006, nello Statuto è esplicitamente indicato il collegamento funzionale tra la tipologia di svantaggio dei lavoratori da inserire e gli ambiti di attività socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi, in modo che sia garantito l'esercizio di attività coordinate per l'efficace raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della L. 381/91. Adotta un piano analitico di contabilità idoneo ad evidenziare separatamente le due relative gestioni.

Le prestazioni lavorative avvengono nel rispetto del CCNL di riferimento e del Regolamento interno adottato ai sensi dell'art. 6 della L. 142/01.

La situazione economico, patrimoniale e finanziaria nonché l'organizzazione complessiva della cooperativa, portano a ritenere che vi siano i presupposti per il perseguimento degli scopi e degli obiettivi per i quali la stessa è stata costituita, garantendo, con sufficiente probabilità, la continuità d'impresa nel prossimo futuro.

In ogni caso sarà necessario tenere sotto controllo l'indebitamento rispetto al patrimonio netto che evidenziano uno spostamento del rischio verso terzi ed un aumento dei costi di finanziamento.

63 – Eventuali suggerimenti e consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

64 – Irregolarità sanabili per le quali deve essere irrogata la diffida:

Descrizione Irregolarità sanabile

### EVENTUALI OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il rappresentante dell'ente è reso edotto della possibilità di presentare, entro 15 giorni dalla data odierna, eventuali ulteriori osservazioni o controdeduzioni al soggetto che ha disposto la revisione.

Si precisa che la suddetta documentazione dovrà essere prodotta al soggetto che ha disposto la revisione esclusivamente per via informatica a mezzo posta certificata.

Il rappresentante dichiara:

Il/i revisore/i, considerate le risultanze fin qui emerse, ed in particolare quanto indicato ai punti 62, 63 e 64, preso atto delle osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante:

- propone/propongono il rilascio dell' attestato di revisione.
- propone/propongono l'adozione del/i provvedimento/i di:
- irroga/irrogano la diffida ad eliminare le irregolarità indicate al punto 64 entro il termine di gg. come da notifica allegata.

La presente sezione del verbale (integrata con la relativa scheda di settore), debitamente controfirmata, è redatta in n.

originali, uno dei quali viene consegnato al rappresentante dell'ente revisionato o, in caso di rifiuto di sottoscrizione, notificato a mezzo posta elettronica certificata/raccomandata.

Le copie destinate all'Amministrazione regionale, sono completate con gli allegati elencati di seguito:

Al rappresentante dell'ente viene ricordato l'obbligo di portare a conoscenza dei soci i contenuti del presente verbale con le modalità di cui all'articolo 18 della L.r. 27/2007.

Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 220/2002 e della Legge n. 221/2012, si precisa che gli uffici amministrativi preposti alla vigilanza cooperativa assolvono i compiti loro affidati dalla legge esclusivamente nell'interesse pubblico e che la suddetta vigilanza esplica effetti ed è diretta nei soli confronti delle pubbliche amministrazioni ai fini della legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura, nonché per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 23 della L.r. 27/2007.

Luogo Gorizia

Data 06/10/2020

Il legale rappresentante dell'ente revisionato  
GILBERTO TURRA

Il/i revisore/i  
LUCA CAMPESTRINI